

Se guardo all'Europa del '45 o del '33 il progresso che abbiamo compiuto mi pare oggi incredibile. Perciò dobbiamo lottare perché la Ue proceda nel suo cammino. Helmut Schmidt

«Merkel disse: via Berlusconi» Ma il Colle smentisce il Wsj

Da domani raffica di rincari
Il governo lavora a misure
anti-evasione → **ALLE PAGINE 2-3**

Intervista a Enrico Letta
«Al Pd dico: niente timidezze
SU Monti» → **COLLINI A PAGINA 4**



Musica fascio-rock: la Farnesina deferisce il console Vattani

Il ministero interviene dopo
l'articolo pubblicato dal nostro
giornale → **GERINA A PAGINA 8**

L'EDITORIALE

L'ITALIA CHE VERRÀ

Claudio Sardo

Si chiude un anno orribile per l'Italia. Che comunque ci ha liberati da un governo pessimo, per di più paralizzato e screditato nel mondo. Si apre un anno difficile, con larghe ferite sociali e una drammatica incertezza sul destino della stessa Europa.

L'Italia è più debole di dieci anni fa: nel tessuto economico, nello spirito civico, nei suoi corpi intermedi. È anche più invecchiata. Ma resta un grande Paese, con risorse e intelligenze, con uno slancio e una coscienza di sé che talvolta riescono a prevalere sulle paure, i luoghi comuni, gli egoismi. Proprio quest'anno ne abbiamo avuto prova con le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia: è diventata una festa di popolo, quasi una ribellione contro il declinamento del Paese che non soltanto Berlusconi stava sancendo.

→ **SEGUE A PAGINA 14**

AI LETTORI

L'Unità tornerà in edicola
il 2 gennaio. Tutte le notizie
sul sito www.unita.it
Ai lettori auguri di buon anno



Da Osama ad Atene da Jobs a Berlusconi dodici mesi di Storia

Massimo Adinolfi, Francesco Benigno, Luigi Bonanate, Marco Bucciattini, Cesare Buquicchio, Alberto Crespi, Umberto De Giovannangeli, Vittorio Emiliani, Pietro Greco, Ronny Mazzocchi, Maria Novella Oppo, Francesco Piccolo, Michele Prospero

→ **UN INSERTO DI SEDICI PAGINE**